

COMUNE DI LOCOROTONDO (Prov. di Bari)

VERBALE RELATIVO AGLI ACCORDI PER LA PROPAGANDA ELETTORALE ELEZIONI REGIONALI DEL 31/05/2015

L'anno duemilaquindici il giorno 11 del mese di maggio alle ore 12.00, presso la Sala Consiliare, regolarmente convocati al fine di stabilire le norme in merito alla propaganda elettorale per le Elezioni Regionali del 31 maggio 2015, sono intervenuti i Sigg.ri:

Claudio	ANTONELLI	Vice Sindaco - In rapp. Amm.ne Comunale
Paola	PALMISANO	Responsabile Settore Servizi alle Persone
Vitantonio	ROSATO	Vice Responsabile Settore Servizi alle Persone
Leonardantonio	SCATIGNA	Ufficiale di Stato Civile
Nico	ANNESE	Sottotenente Rappresentante la Polizia Locale
Luciano	GENTILE	Rappresentante L'Altra Puglia
Silvestro	CATALANO	Rappresentante Partito Democratico
Salvatore	PALMISANO	Rappresentante Fratelli d'Italia
Vitantonio	SPECIALE	Rappresentante Oltre con Fitto
Giuseppe	GNISCI	Rappresentante Movimento Cinque Stelle
Antonio	LA GHEZZA	Rappresentante Forza Italia
Ubaldo	AMATI	Rappresentante Emiliano Sindaco di Puglia

La Responsabile del Settore Servizi alle Persone del Comune, Sig.ra Paola Palmisano, ponendo l'accento sull'importanza della presente riunione, richiama l'attenzione di tutti i convenuti a confermare, per conto delle istituzioni rappresentate, in collaborazione con le autorità locali di Pubblica Sicurezza e con gli organi preposti alla tutela dell'ordine pubblico, l'impegno ad evitare qualsiasi motivo di tensione tra le forze politiche in competizione, nella scrupolosa osservanza della normativa vigente, in modo da garantire che il confronto politico si svolga in un clima di serena e civile dialettica democratica.

In modo particolare le forze politiche si impegnano a rispettare ed a far rispettare le norme in vigore che, ispirandosi ai principi costituzionali prevedono:

-il divieto per le pubbliche amministrazioni, di svolgere attività di comunicazione dalla data di convocazione dei comizi e fino alla conclusione delle operazioni di voto, ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni, (art. 9 comma 1, della legge 22 febbraio 2000, n. 28).

- il divieto di affissione dei materiali di propaganda elettorale al di fuori degli appositi spazi destinati a ciò da ciascun Comune, nonché il divieto di iscrizioni murali e di quelle su fondi stradali, palizzate e recinzioni (art. 1 della legge n. 212/56 così come modificata dalla legge n. 130/75) e, a maggior ragione, su monumenti ed opere d'arte di qualsiasi genere, a tutela del decoro e dell'estetica cittadina (art. 162 del D. Lgs. 42/2004).

Per la parte di propria competenza, l'Amministrazione Comunale, dal momento dell'assegnazione degli spazi per l'affissione dei manifesti elettorali, è tenuta, per legge, a provvedere alla defissione dei manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati, per ciascun candidato o lista (D. L.vo n. 507/93), nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritta ovunque effettuata; le spese sostenute dal Comune per la rimozione del materiale di propaganda abusiva nelle forme di scritti o affissioni murali o di volantinaggio sono a carico, in solido, dell'esecutore materiale e del committente responsabile (art. 15 della legge n. 515/93 e ss.mm.ii.).

In caso di violazione delle disposizioni relative alle affissioni, saranno applicate le sanzioni amministrative pecuniarie previste dalla normativa vigente (art. 15 della legge n. 515/93)

Le parti politiche si impegnano, inoltre, a ricordare agli elettori ed ai candidati le fondamentali regole della campagna elettorale che devono essere necessariamente rispettate, adottando le opportune iniziative dissuasive nei confronti dei propri associati.

IN PARTICOLARE:

1. devono essere rispettati i manifesti affissi regolarmente che, pertanto, non devono essere strappati, deturpati o coperti (art. 8 della Legge 04 aprile 1956, n. 212 così come modificato dall'art. 6 della legge 24/4/1975 n. 130); sono vietati gli scambi

e le cessioni di superfici assegnate tra i vari candidati, gruppi o partiti (art. 3 della legge n. 212/56 così come sostituito dall'art. 3 della legge n. 130/75);

2. dal trentesimo giorno precedente la data fissata per le elezioni (venerdì 1° maggio 2015) è sospesa ogni forma di propaganda elettorale, luminosa o figurativa, a carattere fisso – ivi compresi tabelloni, striscioni o drappi – in luogo pubblico, con esclusione delle insegne indicanti le sedi dei partiti. E' vietata, altresì, ogni forma di propaganda luminosa mobile (art. 6 della legge n. 212/56 così come modificato dall'art. 4 della legge n. 130/75). Si raccomanda in particolare, di non apporre striscioni recanti propaganda elettorale su edifici, anche condominiali, che ospitano uffici pubblici ed istituzionali;

3. non possono essere lanciati volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico (art. 6 della legge n. 212/56 così come modificato dall'art. 4 della legge n. 130/75), mentre ne è consentita la distribuzione a mano;

4. è autorizzato l'uso dei mezzi mobili riportanti il manifesto di propaganda elettorale dei candidati impegnati nella competizione elettorale. E' vietata, invece, la sosta in piazze o strade del comprensorio cittadino dei suddetti mezzi mobili.

5. dal venerdì 1° maggio 2015 al 29 maggio 2015 compreso possono tenersi riunioni elettorali senza l'obbligo del preavviso all'Autorità di P.S. (previsto dall'art. 18 del Testo Unico 18 giugno 1931 n. 773, delle Leggi di Pubblica Sicurezza).

6. Durante detto periodo l'uso di altoparlanti su mezzi mobili è consentito soltanto per il preannuncio dell'ora e del luogo in cui si terranno i comizi e le riunioni di propaganda elettorale e solamente dalle ore 09,00 alle ore 21,30 del giorno della manifestazione e di quello precedente (art. 7 della legge n. 130/75); Tale forma di propaganda è subordinata alla preventiva autorizzazione del Sindaco o, nel caso si svolga sul territorio di più Comuni, del Prefetto della Provincia in cui ricadono i Comuni (art.49 del D.P.R. 16 settembre 1996, n. 610) A tutela del riposo dei ricoverati, si dovrà evitare l'uso di altoparlanti nelle vicinanze di ospedali e case di cura;

7. per tutto il periodo elettorale si stabilisce il divieto di cortei, fiaccolate e parate in movimento, ad eccezione di quelli di carattere sindacale e religioso. Pertanto, in concomitanza con lo svolgimento di eventuali processioni religiose e civili, in programma durante il periodo della campagna elettorale, verrà sospesa l'effettuazione dei comizi elettorali;

8. uso di locali comunali - a decorrere dal giorno di indizione dei comizi elettorali, sulla base delle norme regolamentari e senza oneri a proprio carico, è consentito mettere a disposizione dei partiti e dei movimenti presenti nelle competizioni elettorali, in misura eguale fra loro, i locali di proprietà comunale, già predisposti per conferenze e dibattiti;

9. utilizzazione dei gazebo - si richiamano al riguardo, i pareri nn. 41 e 48/2006 espressi dal Ministero dell'Interno. Direzione Generale dei Servizi Elettorali. Pertanto, ferma restando la disciplina dell'occupazione di spazio pubblico, si ritiene che possa essere consentita l'utilizzazione dei gazebo per un più agevole esercizio delle forme di propaganda consentite dalla legge quali, ad esempio, la distribuzione di volantini o altro materiale di propaganda, ma solo a determinate condizioni:

- non devono presentare raffigurazioni, fotografie, simboli, dicitura o colori che direttamente o indirettamente richiamino forze politiche o candidati;
- non devono essere affissi drappi, striscioni, manifesti e quant'altro sia riconducibile a forme di propaganda elettorale a carattere fisso, in violazione degli artt. 6, primo comma, e 8, terzo comma, della legge n.212/1956, e successive modificazioni.
- All'interno e all'esterno di tali strutture è consentito esporre bandiere, allorquando le stesse servono esclusivamente ad identificare la titolarità del gazebo medesimo;

10. dalla data di convocazione dei comizi elettorali, sino al penultimo giorno prima della votazione (29 maggio 2015), sono ammesse soltanto le seguenti forme di messaggi politici su quotidiani e periodici: annunci di dibattiti, tavole rotonde, conferenze, discorsi, pubblicazioni destinate alla presentazione dei programmi delle liste, dei gruppi di candidati e dei candidati, pubblicazioni di confronto tra più candidati (art. 7 - comma 1 e 2, della legge n. 28/2000);

11. dal 15° giorno antecedente quello della votazione (16 maggio 2015) sino alla chiusura delle operazioni di voto è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori anche se tali sondaggi sono stati effettuati in un periodo precedente a quello del divieto (art. 8 della legge n. 28/2000); va precisato, inoltre, che l'attività degli istituti demoscopici diretta a rilevare, all'uscita dei seggi, gli orientamenti di voto degli elettori, ai fini di proiezione statistica, non è soggetta a particolari autorizzazioni;

12. dal giorno antecedente quello della votazione (30 maggio 2015) e fino alla chiusura delle operazioni di voto sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda diretta ed indiretta, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali o altri manifesti di propaganda. Nei giorni destinati alla votazione è, altresì, vietata ogni forma di propaganda entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali (art. 9 della legge n. 212/56 così come sostituito dall'art. 8 della legge n. 130/75). E' consentita, invece, la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche previste regolarmente autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi;

13. nel periodo di divieto di propaganda elettorale le parti si impegnano a non utilizzare alcun mezzo aereo ai fini della propaganda stessa; la Prefettura interesserà le competenti Autorità affinché vigilino sulle autorizzazioni, anche ai fini della sicurezza dei voli.

Vengono poi raggiunte le seguenti intese in ordine a *turnazioni, orari, uso degli spazi* e locali che l'Amministrazione Comunale mette a disposizione per i comizi.

INDIVIDUAZIONE DELLE PIAZZE PER I COMIZI

Si stabilisce che i comizi per la propaganda elettorale saranno tenuti *solo ed esclusivamente* in Piazza Vittorio Emanuele, laddove il comune provvederà, a proprie cure e spese, al montaggio di apposito palco.

Le spese per l'eventuale impianto di amplificazione sono tutte a carico dei partiti o gruppi politici.

E' consentita ai partiti o gruppi politici la possibilità di installare, a proprie cure e spese, un palco diverso da quello messo a disposizione dal comune a condizione che gli stessi provvedono allo smontaggio ed al rimontaggio del palco esistente.

FASCE ORARIE DI SVOLGIMENTO DEI COMIZI

Ciascun partito o gruppo politico si impegna ad osservare le seguenti fasce orarie per lo svolgimento della propaganda elettorale (comizi):

- in tutti i giorni feriali : dalle ore 19,00 alle ore 23,00
- in tutti i giorni festivi: mattina dalle ore 10,30 alle ore 12,40
pomeriggio dalle ore 19,30 alle ore 22,25;
- nei giorni di chiusura 28 e 29 maggio: dalle ore 19,00 alle ore 23,00;

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEI COMIZI

Ciascun partito o gruppo politico al fine della propaganda elettorale (comizi) si impegna:

- a darne comunicazione all'Autorità di P.S., almeno 24 ore prima , precisando l'ora di inizio nonchè a comunicare ogni eventuale variazione. Nei casi in cui ci siano più richieste di comizi per il medesimo giorno, sarà data la precedenza in base all'ordine di presentazione della richiesta (numero e data protocollo);
- a garantire la scrupolosa osservanza dei limiti temporali fissati per ogni singolo comizio, rispettando l'intervallo di tempo tra la fine di un comizio e l'inizio di quello successivo, al fine di assicurare il regolare deflusso del pubblico oltre a consentire le attività di smontaggio e montaggio di attrezzature strumentali connesse allo svolgimento dei comizi stessi;
- ad evitare di installare altoparlanti e tenere comizi in località ed orari che possano disturbare la quiete di ospedali e case di cura, le funzioni religiose, le attività delle scuole ovvero nelle immediate adiacenze dei mercati;

Le forze politiche presenti concordano, per i comizi da tenersi in piazza Vittorio Emanuele, di raggruppare le liste in competizione in 7 formazioni politiche convenzionali in riferimento al numero di candidati-presidenti: (1) Antonella LARICCHIA, (2) Adriana POLI BORTONE, (3) Michele RIZZI, (4) Gregorio MARIGGIO', (5) Riccardo ROSSI, (6) Francesco SCHITTULLI, (7) Michele EMILIANO.

In merito al limite temporale di ciascun comizio si stabilisce:

- una durata di 40 minuti (assicurando un intervallo di 5 minuti tra la fine di un comizio e l'inizio del successivo) per quelli previsti nei giorni di domenica;
- una durata di 30 minuti (assicurando un intervallo di 5 minuti tra la fine di un comizio e l'inizio del successivo) per quelli previsti nei giorni feriali e nei due giorni di chiusura (28 e 29 maggio 2015).

Per quanto attiene l'assegnazione delle fasce orarie, per i comizi da tenersi nei giorni di domenica 17 e 24 maggio 2015 e nei giorni di chiusura 28 e 29 maggio 2015, previo regolare sorteggio, viene determinato il seguente calendario:

Domenica 17 Maggio 2015

Mattina

ORE	10,30 – 11,10	Adriana POLI BORTONE
ORE	11,15 – 11,55	Riccardo ROSSI

ORE 12,00 – 12,40 Gregorio MARIGGIO'

Pomeriggio

ORE 19,30 – 20,10 Michele EMILIANO

ORE 20,15 – 20,55 Michele RIZZI.

ORE 21,00 – 21,40 Antonella LARICCHIA

ORE 21,45 – 22,25 Francesco SCHITTULLI

Domenica 24 Maggio 2015

Mattina

ORE 10,30 – 11,10 Michele RIZZI

ORE 11,15 – 11,55 Francesco SCHITTULLI

ORE 12,00 – 12,40 Antonella LARICCHIA

Pomeriggio

ORE 19,30 – 20,10 Michele EMILIANO

ORE 20,15 – 20,55 Riccardo ROSSI

ORE 21,00 – 21,40 Gregorio MARIGGIO'

ORE 21,45 – 22,25 Adriana POLI BORTONE

Giovedì 28 maggio 2015

ORE 19,00 – 19,30 Riccardo ROSSI

ORE 19,35 – 20,05 Michele RIZZI.

ORE 20,10 – 20,40 Michele EMILIANO

ORE 20,45 – 21,15 Antonella LARICCHIA

ORE 21,20 – 21,50 Adriana POLI BORTONE

ORE 21,55 – 22,25 Francesco SCHITTULLI

ORE 22,30 – 23,00 Gregorio MARIGGIO'

Venerdì 29 maggio 2015

ORE 19,00 – 19,30 Gregorio MARIGGIO'

ORE 19,35 – 20,05 Francesco SCHITTULLI

ORE 20,10 – 20,40 Adriana POLI BORTONE

ORE 20,45 – 21,15 Antonella LARICCHIA

ORE 21,20 – 21,50 Michele EMILIANO

ORE 21,55 – 22,25 Michele RIZZI

ORE 22,30 – 23,00 Riccardo ROSSI

Nelle giornate di chiusura (28 e 29 maggio), nel rispetto delle fasce orarie antimeridiane concordate per la domenica (10,30 - 12,40), è consentito lo svolgimento di comizi in Piazza Vittorio Emanuele, previa comunicazione di almeno 24 ore prima, all'Autorità locale di PS.,

Sarà, altresì, consentito sia lo scambio dei turni che la cessione di orario tra i partecipanti alla competizione elettorale, previo accordo sottoscritto fra le parti e previa tempestiva comunicazione all'Autorità locale di P.S.

Per eventuali comizi da tenersi nelle contrade, nelle fasce orarie stabilite con il presente accordo, i partiti o movimenti politici sono tenuti a darne comunicazione all'Autorità di PS almeno 1 (uno) giorno prima.

USO LOCALI COMUNALI

Il Comune, sulla base di proprie norme regolamentari consente l'uso dei locali di proprietà del comune.

Nelle domeniche 17 e 24 maggio e negli ultimi due giorni 28 e 29 maggio, in caso di condizioni meteo proibitive (evento piovoso), per i comizi previsti in piazza Vittorio Emanuele, è data la possibilità di svolgerli presso la Sala Don Lino Palmisano – Villa Mitolo, limitatamente a quelli previsti per il 17-24 e 28 maggio 2015 e presso l'Auditorium Comunale per quelli previsti per il giorno 29 maggio 2015, rispettando l'orario sorteggiato e previa comunicazione all'Autorità di PS.

Oltre ai predetti giorni, senza oneri a carico del comune, comunque è consentito l'utilizzo della Sala Don Lino Palmisano nel limite massimo di 2 (due) comizi per ciascuna per delle 7 formazioni politiche sopra individuate .

Le richieste devono pervenire almeno 2 giorni prima. Nel caso in cui ci sono più richieste per il medesimo giorno i richiedenti possono accordarsi tra di loro, altrimenti sarà data la precedenza in base all'ordine di presentazione della richiesta (data e numero di protocollo).

Al termine della riunione si raccomanda alle Forze dell'Ordine di intensificare i controlli istituzionalmente previsti .

Le formazioni ed i gruppi politici si impegnano, inoltre, ad adottare le opportune iniziative dissuasive nei confronti dei propri associati che non osserveranno le norme di legge richiamante.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.

Locorotondo, 11 maggio 2015.

Claudio ANTONELLI *F.to*

Paola PALMISANO *F.to*

Vitantonio ROSATO *F.to*

Leonardantonio SCATIGNA *F.to*

Nico ANNESE *F.to*

Luciano GENTILE *F.to*

Silvetsro CATALANO *F.to*

Salvatore PALMISANO *F.to*

Vitantonio SPECIALE *F.to*

Giuseppe GNISCI *F.to*

Antonio LA GHEZZA *F.to*

Ubaldo AMATI *F.to*
